



## Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

### Verbale di deliberazione del Consiglio

**Registro delibere di Consiglio ORIGINALE N. 33 del 30/09/2009**

**OGGETTO:** Pubblico registro per raccogliere le dichiarazioni di testamento biologico - provvedimenti.

L'anno 2009 il giorno 30 del mese di SETTEMBRE alle ore 16:30 , nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, con seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

Presente/Assente

TOMMASINI FRANCO	Sindaco	Presente
ARCH. BRESSAN PAOLO	Vice Sindaco	Presente
DOTT. TOMASINSIG LINDA	Componente del Consiglio	Presente
BALLABEN ALESSANDRO	Componente del Consiglio	Presente
BERTOLI ANNA MARIA	Componente del Consiglio	Presente
COCCO VALTER	Componente del Consiglio	Presente
FABRIS GIANNI	Componente del Consiglio	Presente
DOTT. GALLAS EZIO	Componente del Consiglio	Presente
GRANDI ALESSANDRO	Componente del Consiglio	Presente
LORENZON FABIO	Componente del Consiglio	Presente
PERCO CLAUDIO	Componente del Consiglio	Presente
DOTT. SKOCAJ MASSIMILIANO	Componente del Consiglio	Assente
SERI FABRIZIO	Componente del Consiglio	Presente
SCIAPECONI FRANCESCO	Componente del Consiglio	Presente
STABILE LUCA	Componente del Consiglio	Assente
DOTT. VERDIMONTI CLAUDIO	Componente del Consiglio	Presente
ZOLLIA ENRICO	Componente del Consiglio	Presente

Sono presenti gli assessori esterni ing. Cocco Giampaolo e dott. Giuseppe Latella che comunque non hanno diritto di voto.

Assiste il dott. Gianluigi Savino, Segretario comunale

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Franco Tommasini nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

# Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

---

**OGGETTO: Pubblico registro per raccogliere le dichiarazioni di testamento biologico-provvedimenti.**

**Rilevata** l'importanza dell'oggetto, inserito dal Sindaco all'ordine del giorno, ritenuto utile ed urgente promuovere la discussione del consiglio comunale di Gradisca d'Isonzo su tale argomento, di particolare interesse per la città e per la cittadinanza tutta, al fine di pervenire ad un voto di questa assise;

lette le iniziative in tal senso intraprese da diversi comuni italiani ,

**Letti** i seguenti articoli della Costituzione della Repubblica Italiana:

- Art. 2 (inviolabilità dei “diritti dell'uomo”)
- Art. 3, I e II comma (eguaglianza davanti alla legge di “tutti i cittadini”, “senza distinzione ... di condizioni personali”)
- Art. 13 (inviolabilità della “libertà personale”)
- Art 32 (“diritto dell'individuo” alla tutela della salute, mentre “nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge”, la quale “non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana e della sua dignità”).

**Letta** e qui richiamata la legge n. 145 del 28 marzo 2001 con la quale il Parlamento italiano ha ratificato la Convenzione di Oviedo sui Diritti dell'Uomo e della Biomedicina (“Convenzione per la protezione dei Diritti dell'Uomo e della dignità dell'essere umano nei confronti delle applicazioni della biologia e della medicina”) del 4 aprile 1997 ed in particolare:

- l'art . 5 che così recita “un intervento nel campo della salute non può essere effettuato se non dopo che la persona interessata abbia dato consenso libero e informato ... la persona interessata può, in qualsiasi momento, liberamente ritirare il proprio consenso”,
- l'art . 9 che così recita: “I desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento, non è in grado di esprimere la sua volontà, saranno tenuti in considerazione”,

**Letta** e qui richiamata la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, proclamata il 7 Dicembre 2000 a Nizza, oggi allegata con valore vincolante al Trattato di Lisbona, che al Capo I, “Dignità”, stabilisce, ai primi 3 articoli:

- “la dignità umana è inviolabile”
- “ogni individuo ha diritto alla vita” e “alla propria integrità fisica e psichica”,
- “nell'ambito della medicina e della biologia” “deve essere in particolare rispettato” “il consenso libero e informato della persona interessata”;

**Letto** e qui richiamato il codice di Deontologia medica della FNOMCO (16 dicembre 2006):

- Art. 20 “Il medico deve improntare la propria attività professionale al rispetto dei diritti fondamentali della persona” ;

- Art. 35 “il medico non deve intraprendere attività diagnostica e/o terapeutica senza l’acquisizione del consenso esplicito e informato del paziente ... In ogni caso, in presenza di documentato rifiuto di persona capace, il medico deve resistere da conseguenti atti diagnostici e/o curativi, non essendo consentito alcun trattamento medico contro la volontà della persona. Il medico deve intervenire, in scienza e coscienza, nei confronti del paziente incapace, nel rispetto della dignità della persona e della qualità della vita, evitando ogni accanimento terapeutico, tenendo conto delle precedenti volontà del paziente”
- Art 38 “ il medico deve attenersi, nell’ambito della autonomia e indipendenza che caratterizza la professione, alla volontà liberamente espressa della persona di curarsi e deve agire nel rispetto della dignità, della libertà e autonomia della stessa ... Il medico, se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà, deve tenere conto nelle proprie scelte di quanto precedentemente manifestato dallo stesso in modo certo e documentato
- Art. 16 “il medico, anche tenendo conto delle volontà del paziente laddove espresse, deve astenersi dall’ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa fondatamente attendere un beneficio per la salute del malato e/o un miglioramento della qualità della vita” ;
- Art. 39 “in caso di malattie a prognosi sicuramente infausta o pervenute alla fase terminale, il medico deve improntare la sua opera ad atti e comportamenti idonei a risparmiare inutili sofferenze psicofisiche e fornendo al malato i trattamenti appropriati a tutela, per quanto possibile, della qualità di vita e della dignità della persona. In caso di compromissione dello stato di coscienza, il medico deve proseguire nella terapia di sostegno vitale finché ritenuta ragionevolmente utile evitando ogni forma di accanimento terapeutico”;

**Apprezzato** il documento del 24 ottobre 2008 “Rifiuto e rinuncia consapevole al trattamento sanitario nella relazione paziente-medico” con cui il Comitato Nazionale di Bioetica

- esprime parere favorevole al diritto del paziente “cosciente e capace di intendere e di volere, adeguatamente informato sulle terapie, in grado di manifestare in modo attuale la propria volontà” di rifiutare i “trattamenti sanitari salvavita”;
- fatto salvo il diritto del medico di astenersi “da comportamenti ritenuti contrari alle proprie concezioni etiche e professionali”, “il paziente ha in ogni caso il diritto ad ottenere altrimenti la realizzazione della propria richiesta”,

**tutto ciò premesso, il consiglio comunale di Gradisca d’Isonzo:**

**Auspica** che in tempi brevi :

- si arrivi in parlamento all’approvazione di una legge con la quale regolare, in modo inequivocabile, la possibilità per ogni cittadino di potersi esprimere con chiarezza in merito ai propri desideri in tema di Testamento Biologico,
- tale dispositivo di legge, colmato l’attuale vuoto normativo in materia, preveda di accogliere, valorizzare e rendere vincolanti le dichiarazioni anticipate di volontà di trattamento sanitario da parte dei cittadini inclusa quella di essere sottoposto, o meno, a trattamenti di idratazione e alimentazione forzate,

**Giudica** che su tali questioni, proprio perché attinenti i diritti dei cittadini, non si debba sfuggire alla responsabilità che ci deriva dalla condizione di amministratori e di eletti,

**Impegna** il sindaco e la sua giunta, anche al fine di stimolare tale processo legislativo, affinché vengano assunti i seguenti provvedimenti:

- promuovere di concerto con l’Azienda Sanitaria “Isontina” e le associazioni del territorio interessate, occasioni di dibattito pubblico sul tema del cosiddetto Testamento Biologico,
- compiere tutti gli approfondimenti ed istituire, presso il Comune, apposito registro per raccogliere, autenticare e conservare le dichiarazioni dei cittadini in ordine alle proprie “Direttive anticipate” o “Testamento Biologico”
- coordinarsi con gli altri componenti della Conferenza dei sindaci ASS 2 in modo che gli orientamenti di questa delibera siano portati all’attenzione di tutto il distretto isontino,
- inviare copia del presente atto alla competente Commissione parlamentare di Camera e Senato, al Presidente della Repubblica, ai presidenti di camera e Senato, al Ministro Sacconi, ai quali verranno inviati anche aggiornamenti sul numero di cittadini che decideranno di registrarsi a tale scopo presso il comune di Gradisca d’Isonzo,
- trasmettere la presente delibera, unitamente al verbale della discussione che riassume gli orientamenti di quest’assemblea, ai seguenti enti, associazioni, organismi:

Comitato nazionale di bioetica, fondazione Veronesi, Associazione Luca Concioni, Commissione parlamentare competente (senato e Camera), Presidente della Repubblica, ministro Sacconi, Organi di stampa locali, Ass. n.2 “Isontina”, Presidente della regione FVG, commissione competente del Consiglio regionale, Assessore regionale Kotic, i promotori della petizione “Istituzione presso il comune di Gradisca d’Isonzo di un registro pubblico per raccogliere le dichiarazioni di Testamento biologico”

## **COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO**

**Provincia di Gorizia**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udito l'ordine del giorno che precede, parte integrante del presente atto e sentita la relazione dell'assessore Latella;

Ritenuto di procedere all'approvazione dello stesso tramite scrutinio segreto;

Nominati quali scrutatori i consiglieri Sciapeconi. Grandi e Ballaben, lo spoglio delle schede dà il seguente risultato:

favorevoli	10
contrari	2
schede bianche	3

### **DELIBERA**

Di approvare l'ordine del giorno sopra esposto.

IL PRESIDENTE  
f. to Franco Tommasini

IL SEGRETARIO  
f. to dottor Gianluigi Savino

### **ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione

stata dichiarata immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 1, comma 19 L.R. 21/2003

oggi viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 20/10/2009  
come prescritto dall'art. 1 della L.R. 21/2003:

comma 15

comma 19

Li 05/10//2009

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to Maria Volpato

---

### **ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi  
dal 05.10.2009 al 20.10.2009 e contro  
la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Li 21.10..2009

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to Maria Volpato

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, a sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R.  
21/2003 .

Li 21.10.2009

Il Responsabile della pubblicazione  
f.to Maria Volpato

---